

Salvato il braccio stritolato dal camion

L'incidente a Bombardone di Zinasco. I chirurghi del San Matteo riescono a ricostruire l'arto schiacciato dalla ruota

di Adriano Agatti

► ZINASCO

Il camion in retromarcia gli ha schiacciato il braccio destro. Vincenzo Rossi, un uomo di 50 che abita a Zinasco è ricoverato in prognosi riservata al reparto di traumatologia dell'ospedale San Matteo. I chirurghi sono riusciti a riattaccarlo con un intervento molto complicato: i prossimi giorni saranno decisivi.

L'incidente stradale è avvenuto, giovedì mattina verso le dieci, alla frazione Bombardone di Zinasco. Ecco una prima ricostruzione effettuata dai vigili urbani di Cava Manara. Vincenzo Rossi era al volante della sua motocicletta quando si è trovato un camion davanti. Dalla parte opposta della strada è arrivato un altro mezzo pesante. La carreggiata è



Il pronto soccorso del San Matteo dove è stato portato il 50enne schiacciato dal camion in retromarcia

molto stretta e entrambi i mezzi si sono fermati per non uscire di strada. Il camion che era davanti a Vincenzo Rossi ha ripreso la marcia in retro ma il conducente non si è accorto che dietro c'era la motociclet-

ta. L'ha toccata e Vincenzo Rossi è stato sbalzato di sella. Il camion ha continuato la marcia (anche se molto lentamente) e ha schiacciato il motociclista a terra. Il braccio destro è stato stritolato dalle ruo-

te del pesante mezzo. Il conducente si è fermato ed è subito sceso a soccorrere il ferito. Altri passanti hanno chiesto l'intervento del personale del 118. A Bombardone sono arrivati sia il medico che gli infer-

mieri: le condizioni del motociclista erano già molto gravi. Vincenzo Rossi è stato caricato in ambulanza ed è stato trasportato al pronto soccorso. Qui il ferito è stato sottoposto agli accertamenti radiografici che hanno evidenziato la gravità della situazione. I medici stavano prendendo la decisione di amputare il braccio ma, alla fine, hanno effettuato un ultimo tentativo per salvarlo. Vincenzo Rossi è stato trasportato in sala operatoria dove i chirurghi di ortopedia e i colleghi vascolari sono intervenuti molto rapidamente. Gli ortopedici hanno eseguito la ricostruzione ossea mentre i vascolari hanno utilizzato la vena da una gamba e l'hanno usata per ricostruire l'arteria del braccio. Un intervento difficile che sembra abbia avuto successo.